Politica per la Salute e Benessere degli alunni

Florence Bilingual School

ITALIA

Registrata in Inghilterra e Galles - Cognita Schools Limited n. 02313425
Sede legale: Seebeck House, One Seebeck Place Knowlhill, Milton Keynes, Buckinghamshire, MK5 8FR

COGNITA

THRIVE IN A RAPIDLY EVOLVING WORLD

1. Dichiarazione di politica

1.1. La Scuola si impegna a promuovere e tutelare la salute e il benessere di tutti gli alunni. Crediamo che ogni alunno abbia il diritto di sentirsi sicuro, sereno e sostenuto all'interno dell'ambiente scolastico. Riteniamo inoltre che gli alunni abbiano una responsabilità personale nella cura della propria salute e del proprio benessere. La Scuola collabora con alunni, genitori e tutori per garantire a ciascuno la possibilità di raggiungere il proprio pieno potenziale.

1.2. La presente Policy definisce l'approccio della Scuola alla salute e al benessere degli alunni. La Scuola ha la responsabilità di promuovere la salute e il benessere di tutti gli alunni attraverso:

- la creazione di un ambiente sicuro e inclusivo per tutti gli alunni;
- l'offerta di opportunità educative per sviluppare conoscenze e consapevolezza sui temi della salute e del benessere;
- l'identificazione degli alunni con condizioni mediche e/o bisogni di salute mentale;
- la garanzia che tutto il personale sia informato sulle necessità degli alunni con condizioni mediche o bisogni di salute mentale, compreso l'accesso a farmaci, attrezzature e strutture adeguate;
- la comunicazione e la collaborazione con genitori e tutori;
- la formazione del personale sui temi della salute e del benessere;
- il coordinamento con servizi e professionisti esterni per fornire un supporto aggiuntivo agli alunni che ne abbiano necessità.

1.3. La Scuola attua la presente Policy mediante:

- lo sviluppo di un approccio integrato e condiviso alla salute e al benessere che tenga conto delle esigenze degli alunni con condizioni mediche e bisogni di salute mentale;
- la promozione di stili di vita salutari, inclusa l'attività fisica regolare e una corretta alimentazione;
- il supporto agli alunni con condizioni mediche, anche attraverso la disponibilità di farmaci e, ove necessario, di un **Piano di Intervento Personalizzato (PIP)**;
- il supporto agli alunni con bisogni di salute mentale, anche mediante l'accesso a servizi specialistici;
- la promozione del benessere emotivo attraverso un ambiente di apprendimento sicuro, accogliente e orientato alla cura della persona;
- l'adozione di sistemi per la registrazione e la gestione delle informazioni sanitarie degli alunni;
- il coinvolgimento delle famiglie nella promozione della salute e del benessere dei propri figli.

1.4. La Scuola riconosce la propria responsabilità nell'essere accogliente e inclusiva nei confronti degli alunni con condizioni mediche, sia attuali che future. L'obiettivo è garantire pari opportunità di partecipazione alla vita scolastica e consentire a ciascun alunno di sviluppare il proprio potenziale accademico e personale come membro attivo della comunità scolastica

1.5. Il personale scolastico comprende che le condizioni mediche e i bisogni di salute mentale degli alunni possono essere gravi, incidere significativamente sulla qualità della vita e influenzare le loro capacità e la loro fiducia in sé stessi. Tutto il personale è consapevole del proprio dovere di tutela verso bambini e ragazzi e sa come intervenire in caso di emergenza.

1.6. La scuola riconosce che alcune condizioni mediche e alcuni bisogni di salute mentale possono essere gravi e potenzialmente pericolosi per la vita, soprattutto se non correttamente gestiti o compresi. Tutto il personale conosce le condizioni mediche più comuni che possono interessare gli alunni e riceve una formazione specifica sul loro impatto

1.7. La presente Policy sulla Salute e il Benessere degli Alunni è compresa e sostenuta da tutta la comunità scolastica.

1.8. Alcuni alunni con condizioni mediche possono essere considerati persone con disabilità ai sensi della normativa vigente; in tali casi la scuola adempie ai relativi obblighi di legge. Alcuni alunni possono inoltre presentare Bisogni Educativi Speciali (SEN) e disporre di un piano educativo e assistenziale che integra aspetti sanitari, sociali ed educativi. Per tali alunni, la presente policy deve essere letta congiuntamente alla Policy sui Bisogni Educativi Speciali.

1.9. Questa resente policy fornisce ulteriori informazioni sul supporto che la scuola può offrire agli alunni con condizioni mediche, inclusi i seguenti aspetti:

- Farmaci
- Attrezzature
- Strutture e servizi
- Formazione del personale
- Collaborazione con le famiglie

1.10. Questa politica a tutti gli alunni, inclusi quelli della fascia Early Years (Nido e Scuola dell'Infanzia).

Personale chiave	
Headteacher / Dirigente Scolastico	Leonardo Amulfi
Health & Safety Coordinator	Chiara Banci
First Aid Coordinator	Chiara Banci
Addetti al Primo Soccorso	Vedi elenco allegato

Personale appositamente formato per la somministrazione di specifici farmaci (ove necessario)	Vedi elenco allegato

2. Ruoli e responsabilità

2.1. La scuola collabora con tutte le parti interessate e pertinenti, inclusi il personale scolastico, le famiglie, i professionisti sanitari, il personale della ristorazione e gli alunni, per garantire che la presente policy sia pianificata, attuata e mantenuta con successo.

2.2. Il **Dirigente Scolastico (Headteacher/Principal) dovrà:**

- Garantire la salute e la sicurezza degli alunni, dei dipendenti e di chiunque si trovi nei locali scolastici o partecipi ad attività organizzate dalla scuola.
- Garantire che tale responsabilità si estenda anche al personale e agli altri soggetti che conducono attività fuori sede, come visite didattiche o altre iniziative.
- Assicurare che la policy sulla salute e il benessere degli alunni e le relative valutazioni dei rischi tengano conto delle esigenze degli alunni con condizioni mediche.
- Garantire che la policy venga monitorata, valutata e aggiornata regolarmente.
- Fornire adeguata copertura e tutela al personale che somministra farmaci agli alunni con condizioni mediche.
- Assicurare che la scuola sia inclusiva e accogliente e che la policy sia coerente con le linee guida e le normative locali e nazionali.
- Coordinare la comunicazione tra alunni, personale scolastico, referenti BES/SEN, personale educativo, assistenti all'insegnamento, infermieri scolastici, famiglie e servizi sanitari.
- Garantire la corretta applicazione della policy e un'efficace comunicazione della stessa.
- Assicurare che le informazioni detenute dalla scuola siano accurate e aggiornate e che siano in essere adeguati sistemi di condivisione delle informazioni.
- Garantire la riservatezza delle informazioni degli alunni.
- Valutare i bisogni formativi del personale e organizzare la relativa formazione.
- Assicurare che i docenti supplenti e il nuovo personale conoscano la presente policy

2.3. Tutto il personale scolastico dovrà:

- Dirigente Scolastico (Headteacher/Principal) dovrà:
- Garantire la salute e la sicurezza degli alunni, dei dipendenti e di chiunque si trovi nei locali scolastici o partecipi ad attività organizzate dalla scuola.
- Garantire che tale responsabilità si estenda anche al personale e agli altri soggetti che conducono attività fuori sede, come visite didattiche o altre iniziative.
- Assicurare che la policy sulla salute e il benessere degli alunni e le relative valutazioni dei rischi tengano conto delle esigenze degli alunni con condizioni mediche.

- Garantire che la policy venga monitorata, valutata e aggiornata regolarmente.
- Fornire adeguata copertura e tutela al personale che somministra farmaci agli alunni con condizioni mediche.
- Assicurare che la scuola sia inclusiva e accogliente e che la policy sia coerente con le linee guida e le normative locali e nazionali.
- Coordinare la comunicazione tra alunni, personale scolastico, referenti BES/SEN, personale educativo, assistenti all'insegnamento, infermieri scolastici, famiglie e servizi sanitari.
- Garantire la corretta applicazione della policy e un'efficace comunicazione della stessa.
- Assicurare che le informazioni detenute dalla scuola siano accurate e aggiornate e che siano in essere adeguati sistemi di condivisione delle informazioni.
- Garantire la riservatezza delle informazioni degli alunni.
- Valutare i bisogni formativi del personale e organizzare la relativa formazione.
- Assicurare che i docenti supplenti e il nuovo personale conoscano la presente policy.

2.4. Tutto il personale docente dovrà:

- Assicurati che gli studenti che si sono sentiti male recuperino i compiti scolastici saltati.
- Tieni presente che le condizioni mediche e i nees di salute mentale possono influenzare l'apprendimento degli studenti e fornire un aiuto extra quando gli studenti ne hanno bisogno.
- Fare il collegamento con i genitori e con l'infermiera scolastica/coordinatore del primo soccorso.
- Sfrutta opportunità come la PSHE e altre aree del curriculum per aumentare la consapevolezza degli studenti sulle condizioni mediche e sulla salute mentale.

2.5. L'infermiere scolastico o il coordinatore del primo soccorso dovrebbero:

- Aiutare a fornire formazione regolare al personale scolastico sulla gestione delle condizioni mediche più comuni e dei bisogni di salute mentale a scuola.
- Fornisci informazioni su dove la scuola può accedere ad altre formazioni specialistiche.

2.6. I soccorritori dovranno:

- Garantire un aiuto immediato ai feriti con ferite o malattie comuni e a quelli derivanti da pericoli specifici della scuola.
- Assicurarsi che, quando necessario, venga chiamata un'ambulanza o altro aiuto medico professionale.

2.7. I coordinatori per bisogni educativi speciali faranno:

- Assicurati che sappiano quali studenti hanno una condizione medica o un bisogno di salute mentale e quali hanno esigenze educative speciali a causa della loro condizione.
- Assicurarsi che il personale prenda le disposizioni necessarie se uno studente necessita di considerazioni speciali o di accesso agli esami o ai corsi.

2.8. Il personale di supporto pastorale:

- Sappi quali studenti hanno una condizione medica o un bisogno di salute mentale e quali hanno esigenze educative speciali a causa della loro condizione.
- Assicurarsi che tutti gli studenti con condizioni mediche o bisogni di salute mentale non vengano esclusi inutilmente dalle attività a cui desiderano partecipare.

2.9. Gli alunni dovranno:

- Trattate gli altri studenti con e senza condizioni mediche o bisogni di salute mentale allo stesso modo.
- Avvisa i loro genitori, l'insegnante o il membro dello staff più vicino quando non si sentono bene.
- Informa un membro dello staff se un altro studente non si sente bene.
- Lascia che ogni studente assuma i propri farmaci quando ne ha bisogno e assicurati che venga chiamato un membro dello staff.
- Trattate tutti i farmaci con rispetto.
- Sappi come accedere ai loro farmaci in caso di emergenza.
- Se sono maturi e abbastanza grandi, sanno come prendere i propri farmaci e prenderli quando ne hanno bisogno.
- Assicurati che un membro dello staff venga chiamato in caso di emergenza.

2.10. Genitori/tutori dovranno:

- Informa la scuola se il loro figlio ha una condizione medica o un bisogno di salute mentale.
- Assicurati che la scuola disponga di un modulo completo e aggiornato della cartella sanitaria degli studenti per il proprio figlio, aggiornato con i dati di contatto corretti
- Informa la scuola dei farmaci di cui il figlio ha bisogno durante l'orario scolastico.
- Informare la scuola di qualsiasi farmaco necessario per il figlio durante le visite educative e altre attività extrascolastiche.
- Informa la scuola di eventuali cambiamenti nella terapia farmacologica del figlio.
- Assicurati che abbiano compilato moduli per indicare il consenso alla somministrazione di farmaci in caso di necessità
- Informare sempre la scuola se inviano o consegnano farmaci per il proprio figlio, così da poterli conservare correttamente**. Gli studenti non possono portare farmaci**

con sé o nelle cartelle, a meno che ciò non venga concordato tramite un IHP e/o una valutazione del rischio di automedicazione.

- Informa la scuola di eventuali cambiamenti nelle condizioni del figlio.
- Fornire alla scuola i farmaci e i dispositivi medici appropriati, etichettati con il nome del proprio figlio, nel contenitore originale e contenenti il foglietto informativo sui farmaci.
- Assicurati che i farmaci del figlio siano entro le scadance.
- Tieni il figlio a casa se non sta abbastanza bene per frequentare la scuola.
- Assicurati che il figlio recuperi qualsiasi compito scolastico che abbia perso e che sia stato costretto a completare.

3. Comunicazione

3.1. Gli alunni vengono informati e periodicamente sensibilizzati su come la presente policy possa supportarli e rispondere alle loro specifiche esigenze:

- durante le assemblee scolastiche;
- attraverso la newsletter della scuola in diversi momenti dell'anno scolastico;
- durante le lezioni di Educazione Personale, Sociale e alla Salute (PSHE).

3.2. I genitori sono informati e ricevono regolari promemoria in merito alla Policy per la Salute e il Benessere degli Alunni:

- all'inizio dell'anno scolastico, contestualmente alle comunicazioni relative ai moduli sanitari degli alunni;
- attraverso la newsletter della scuola in diversi momenti dell'anno scolastico;
- al momento dell'iscrizione di nuovi alunni;
- tramite il sito web della scuola, dove la policy è disponibile durante tutto l'anno.

3.3. Il personale scolastico viene informato e costantemente aggiornato in merito alle condizioni mediche degli alunni:

- tramite i sistemi informativi gestionali della scuola;
- durante le attività di formazione programmate sulle condizioni mediche e la salute mentale;
- mediante la diffusione dei principi chiave della policy nelle principali aree riservate al personale;
- assicurando che tutto il personale supplente e temporaneo sia informato della policy e delle relative responsabilità.

4. Piani di Intervento Personalizzati (PIP)

4.1. Tutti gli alunni con una condizione medica significativa dispongono di un **Piano di Intervento Personalizzato (PIP)**. Tale piano può essere predisposto tramite Medical Tracker oppure utilizzando il modello Cognita.

4.2. Un PIP definisce in modo dettagliato di cosa necessita l'alunno a scuola, quando ne ha bisogno e chi è responsabile della somministrazione o del supporto necessario.

4.3. Il Include informazioni sull'impatto che la condizione di salute può avere sull'apprendimento, sul comportamento e sul rendimento scolastico dell'alunno.

4.4. Il PIP deve essere redatto con il contributo dell'alunno (ove appropriato), dei genitori/tutori, del personale scolastico coinvolto e degli operatori sanitari di riferimento, preferibilmente specialisti qualora presenti.

4.5. Una volta completato, una copia deve essere conservata nel Fascicolo sanitario situato al Front desk o nelle sue vicinanze. Deve inoltre essere disponibile su Medical Tracker e negli archivi sanitari della scuola.

4.6. Gli alunni con un PIP possono inoltre necessitare di un Piano di Emergenza Individuale e di una Valutazione del Rischio Sanitario. Copie di tali documenti devono essere conservate nel Fascicolo Medico e rese disponibili su Medical Tracker

5. Procedure di Emergenza e formazione

5.1. Tutto Tutto il personale scolastico, compresi supplenti e collaboratori temporanei, è informato sulle principali condizioni mediche gravi presenti nella scuola.

5.2. Tutto il personale comprende il proprio dovere di assistenza nei confronti degli alunni in caso di emergenza sanitaria e sa quali azioni intraprendere. Ciò include:

- come contattare i servizi di emergenza e quali informazioni fornire (vedere Allegato 1);
- chi contattare all'interno della scuola.

5.3. Qualora un alunno debba essere trasportato in ospedale, un membro del personale lo accompagnerà sempre e rimarrà con lui fino all'arrivo di un genitore. La scuola cercherà, ove possibile, che si tratti di una persona conosciuta dall'alunno. Il personale non deve trasportare gli alunni in ospedale con il proprio veicolo privato né lasciare che viaggino senza l'accompagnamento di un altro adulto. Il Dirigente Scolastico o il suo delegato deve essere informato e autorizzare preventivamente il trasferimento in ospedale.

5.4. Il PIP e il Piano di Emergenza Individuale dell'alunno indicano il supporto necessario in caso di emergenza. La scuola dispone di procedure affinché una copia di tali documenti accompagni sempre l'alunno nel contesto di assistenza sanitaria emergenziale.

5.5. Tutto il personale che lavora con gruppi di alunni riceve una formazione adeguata sulle emergenze mediche relative agli studenti affidati alla propria cura. La formazione viene aggiornata periodicamente per tutto il personale.

6. Somministrazione di farmaci

6.1. **Farmaci di emergenza**

Tutti gli alunni con condizioni mediche che richiedono farmaci di emergenza devono poter accedere facilmente alla propria terapia. Gli alunni sono incoraggiati a portare con sé e ad auto-somministrarsi i farmaci di emergenza quando i genitori e gli specialisti sanitari ritengono che siano in grado di gestire autonomamente tale responsabilità.

Gli alunni portano con sé i farmaci di emergenza in ogni momento, salvo nel caso di medicinali classificati come farmaci controllati. Le stesse disposizioni si applicano durante uscite didattiche e soggiorni residenziali. Gli alunni che non trasportano autonomamente i propri farmaci devono sapere dove sono conservati e come accedervi rapidamente in caso di necessità. Tali alunni devono inoltre conoscere le modalità attraverso cui un membro del personale può assisterli nella somministrazione sicura del farmaco

6.2. **Somministrazione generale**

Questa La scuola riconosce l'importanza che i farmaci vengano assunti secondo prescrizione.

Tutto il personale è consapevole che non esiste alcun obbligo legale o contrattuale di somministrare farmaci o supervisionarne l'assunzione, salvo nei casi in cui ciò rientri specificamente nelle mansioni assegnate.

Molti membri del personale scelgono volontariamente di supportare la somministrazione dei farmaci.

Qualsiasi membro del personale può somministrare farmaci prescritti o non prescritti agli alunni di età inferiore ai 16 anni esclusivamente con il consenso scritto dei genitori.

Il personale che accetta di somministrare farmaci riceve una formazione adeguata e, ove necessario, una formazione specifica aggiuntiva.

Il consenso dei genitori viene acquisito:

1) Per condizioni croniche o farmaci di emergenza tramite l'IHP, rinnovato annualmente.
2) Per la somministrazione occasionale di farmaci (ad esempio paracetamolo) tramite la modulistica di iscrizione e la raccolta annuale dei dati. In tali casi la scuola contatterà sempre i genitori prima della somministrazione.

6.3. Tutti i farmaci classificati come controllati vengono somministrati sotto la supervisione di un membro del personale designato, anche quando l'alunno è in grado di assumerli autonomamente. In alcune circostanze i farmaci vengono somministrati da un adulto dello stesso sesso dell'alunno e, preferibilmente, alla presenza di un secondo adulto come testimone.

6.4. I genitori devono informare immediatamente la scuola in caso di modifiche, sospensione o variazione del dosaggio o della modalità di somministrazione dei farmaci del proprio figlio.

6.5. Se un alunno rifiuta l'assunzione del farmaco, il personale registra l'episodio seguendo le procedure previste e informa tempestivamente i genitori.

6.6. Tutto il personale che partecipa a uscite o attività didattiche esterne è informato della presenza di eventuali alunni con condizioni mediche. Riceve informazioni sul tipo di condizione, sulle azioni da intraprendere in caso di emergenza e su qualsiasi ulteriore supporto necessario, compresi eventuali farmaci o dispositivi aggiuntivi richiesti. Qualora il membro del personale formato, normalmente responsabile della somministrazione dei farmaci, non sia disponibile, la scuola adotta soluzioni alternative per garantire tale assistenza. Questo aspetto viene sempre preso in considerazione nella valutazione dei rischi relativa alle attività svolte fuori sede..

6.7. Qualora un alunno faccia un uso improprio di un farmaco, proprio o appartenente a un altro alunno, i genitori vengono informati nel più breve tempo possibile. Tali alunni sono soggetti alle consuete procedure disciplinari previste dalla scuola..

7. Uso di Autoiniettori di Adrenalina (AAI)

7.1. È scuola può acquistare auto-iniettori di adrenalina di scorta da utilizzare, in situazioni di emergenza, per alunni con allergie gravi, anche senza prescrizione individuale, nei casi in cui il dispositivo personale non sia disponibile, non funzioni correttamente o sia scaduto. Tali dispositivi sono tuttavia considerati una dotazione di emergenza/riserva e non sostituiscono in alcun modo gli auto-iniettori prescritti all'alunno.

7.2. La scuola mantiene un registro degli alunni ai quali è stato prescritto un auto-iniettore di adrenalina (AAI) e/o per i quali è disponibile un Piano d'Azione di Emergenza scritto.

7.3. Il consenso scritto del genitore/tutore viene richiesto per l'utilizzo di auto-iniettori di adrenalina di riserva nell'ambito del Piano Sanitario Individuale (IHP) dell'alunno.

7.4. Gli auto-iniettori di adrenalina di riserva possono essere utilizzati esclusivamente per gli alunni per i quali siano state fornite sia l'autorizzazione sanitaria sia il consenso scritto dei genitori.

7.5. La formazione del personale sull'utilizzo degli AAI è inclusa nei corsi di primo soccorso approvati, come previsto dalla Politica di Primo Soccorso della scuola.

7.6. La conservazione degli auto-iniettori avviene secondo quanto previsto dalla sezione della presente policy dedicata alla conservazione dei farmaci.

8. Farmaci provenienti dall'Estero

8.1. Gli alunni che rientrano dall'estero e portano a scuola farmaci ottenuti in un altro Paese devono fornire una documentazione scritta del prescrittore che riporti il nome del medicinale, la sua natura, il dosaggio e la quantità fornita. Tali informazioni devono essere redatte o tradotte in lingua inglese o spagnola.

Le procedure relative alla conservazione, alla somministrazione e alla gestione di tali medicinali restano le stesse previste per tutti gli altri farmaci.

I farmaci soggetti a prescrizione possono essere somministrati esclusivamente se prescritti da un medico, odontoiatra, infermiere prescrittore o farmacista autorizzato..

9. Tenuta della documentazione e registrazioni

9.1. Ai genitori genitori viene richiesto, al momento dell'iscrizione e durante i periodici aggiornamenti dei dati, di comunicare eventuali condizioni o problematiche di salute del proprio figlio.

9.2. I Piani di Intevento personalizzati (PIP) sono utilizzati per creare un registro centralizzato degli alunni con esigenze sanitarie; un membro del personale designato ne è responsabile.

9.3. Se un alunno presenta una condizione medica temporanea che richiede la somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico, viene inviato ai genitori un modulo di autorizzazione alla somministrazione dei farmaci da compilare.

9.4. I genitori sono regolarmente invitati ad aggiornare l' PIP qualora vi siano emergenze mediche, variazioni dei sintomi o modifiche alle terapie. Ogni PIP viene discusso e revisionato almeno una volta all'anno.

9.5. I genitori e gli alunni ricevono una copia dell' PIP aggiornato. I documenti sono conservati in una posizione centrale e sicura e resi accessibili al personale autorizzato.

9.6. La scuola garantisce la riservatezza delle informazioni sanitarie e richiede il consenso dei genitori prima di condividere dati medici con terze parti.

9.7. Quando un alunno necessita regolarmente di farmaci, viene richiesto uno specifico consenso per consentire all'alunno stesso o al personale di somministrarli. Per terapie di breve durata è previsto un modulo separato.

9.8. La scuola mantiene una registrazione accurata di ogni somministrazione o supervisione di farmaci, indicando alunno, dose, data, ora e membro del personale coinvolto. Eventuali rifiuti di assumere il farmaco vengono registrati e comunicati ai genitori.

9.9. La scuola organizza regolarmente corsi certificati sulle condizioni mediche più comuni e conserva un registro della formazione, verificato almeno ogni 12 mesi.

9.10. Tutto il personale che somministra farmaci, su base volontaria o contrattuale, riceve una formazione adeguata e viene inserito in un apposito registro aggiornato

10. Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

10.1. Ai genitori viene inviato un modulo di visita residenziale da compilare e da riportare a scuola prima che il figlio parta per una visita notturna o diurna prolungata. Questo modulo fornisce informazioni aggiornate sulle condizioni attuali dello studente e sulla sua salute generale al personale competente, per aiutarlo a gestire la propria condizione durante la sua assenza. Questo include informazioni sui farmaci normalmente non assunti durante l'orario scolastico.

10.2. Tutti i moduli di visita residenziale vengono predessi dal membro dello staff competente durante le visite e per tutte le attività fuori dall'orario scolastico in cui è richiesta la necessità di farmaci. Questi sono accompagnati da una copia dell'IHP dello studente, del Piano d'Azione d'Emergenza e della Valutazione dei Rischi Medici.

10.3. Tutti i genitori di studenti con condizioni mediche che partecipano a una gita scolastica o a una visita notturna sono invitati a dare il consenso, concedendo al personale il permesso di somministrare farmaci di notte o al mattino se necessario.

10.4. Il modulo di visita residenziale specifica anche quali farmaci e quale dose lo studente sta assumendo in diversi momenti della giornata.

11. Ambiente scolastico inclusivo e favorevole per alunni con condizioni mediche e bisogni di salute mentale

11.1. La La scuola si impegna a garantire un ambiente fisico accessibile agli alunni con condizioni mediche, anche durante le uscite didattiche. Quando necessario, attività o luoghi possono essere adattati.

11.2. Le esigenze degli alunni con condizioni mediche vengono considerate per assicurare la loro partecipazione alle attività sociali strutturate e non strutturate, comprese ricreazioni e attività extrascolastiche.

11.3. Il personale è consapevole delle possibili difficoltà sociali incontrate dagli alunni con condizioni mediche e interviene in conformità alle politiche scolastiche sul comportamento e sulla prevenzione del bullismo.

11.4. La scuola promuove la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive, adattando quando necessario educazione fisica, giochi e altre attività.

11.5. Nessun alunno deve essere obbligato a partecipare ad attività fisiche se non si sente bene; il personale è informato sulle eventuali limitazioni o precauzioni necessarie.

11.6. Gli alunni devono avere sempre disponibili i farmaci o gli alimenti necessari durante l'attività fisica e sono incoraggiati a partecipare anche alle attività sportive extrascolastiche.

11.7. La scuola assicura che gli alunni con condizioni mediche o bisogni di salute mentale possano partecipare pienamente al curriculum scolastico, fornendo adattamenti e supporti adeguati.
11.8. Gli insegnanti tengono conto del fatto che assenze frequenti, stanchezza o difficoltà di concentrazione possano essere correlate a condizioni di salute.
11.9. Gli alunni con condizioni mediche che incontrano difficoltà nel percorso scolastico possono essere segnalati al Coordinatore dei Bisogni Educativi Speciali (SENCo) per una valutazione e un supporto adeguati.
11.10. Gli alunni ricevono informazioni su come comportarsi in caso di emergenza medica.
11.11. Prima di ogni uscita scolastica viene effettuata una valutazione dei rischi che considera anche le condizioni mediche degli alunni, compresi l'accesso alle attività, la gestione dei farmaci e le procedure di emergenza.

12. Trigger comuni

12.1. La scuola si impegna a ridurre la probabilità di emergenze sanitarie identificando e diminuendo i fattori scatenanti (trigger) sia all'interno della scuola sia durante le attività esterne. Il personale scolastico ha ricevuto una formazione sulle principali condizioni mediche e sui bisogni di salute mentale. Tale formazione include informazioni dettagliate su come evitare e ridurre l'esposizione ai fattori scatenanti più comuni.

12.2. La scuola dispone di un elenco dei fattori scatenanti più comuni associati alle condizioni mediche maggiormente presenti nella comunità scolastica. È stato predisposto un piano di riduzione dei trigger e la scuola opera attivamente per ridurre o eliminare tali rischi per la salute e la sicurezza. A tutto il personale vengono fornite indicazioni scritte su come prevenire l'esposizione ai fattori scatenanti più comuni.

12.3. I Piani Sanitari Individuali (IHP) vengono utilizzati per identificare gli alunni particolarmente sensibili a specifici fattori scatenanti. La scuola adotta un piano d'azione dettagliato per garantire che tali alunni siano tutelati durante tutte le lezioni e le attività svolte nell'arco della giornata scolastica.

12.4. Prima dell'approvazione di qualsiasi attività svolta fuori sede, viene effettuata una valutazione completa dei rischi che tiene conto delle esigenze degli alunni con condizioni mediche.

12.5. La scuola esamina ogni emergenza o incidente sanitario per valutarne le cause e individuare eventuali misure preventive. A seguito di ogni revisione vengono introdotte, ove necessario, modifiche alle procedure e alla presente policy.

Politica sull'anafilassi

La La scuola riconosce che l'anafilassi è una condizione potenzialmente letale che può interessare alcuni alunni e accoglie positivamente gli studenti affetti da tale patologia.

Che cos'è l'anafilassi?

L'anafilassi è una reazione allergica grave e spesso improvvisa. Può verificarsi quando una persona allergica entra in contatto con una sostanza alla quale è sensibile (allergene). Le reazioni generalmente iniziano entro pochi minuti e possono evolvere rapidamente, sebbene possano manifestarsi anche entro 2-3 ore dall'esposizione. L'anafilassi richiede sempre un intervento di emergenza immediato.

Le cause più comuni includono alimenti quali arachidi, frutta a guscio, latte, uova, molluschi, pesce, semi di sesamo e kiwi, sebbene anche altri alimenti possano provocare reazioni anafilattiche. Cause non alimentari comprendono punture di api o vespe, lattice naturale e alcuni farmaci, come la penicillina. In alcune persone anche l'attività fisica può rappresentare un fattore scatenante.

Farmaci

Tutti gli alunni affetti da anafilassi devono avere sempre con sé il proprio auto-iniettore di adrenalina oppure sapere come accedervi rapidamente in caso di emergenza.

La scuola può conservare un auto-iniettore di riserva da utilizzare esclusivamente in situazioni di emergenza, qualora il dispositivo personale dell'alunno non sia immediatamente disponibile, sia danneggiato, scaduto o non abbia funzionato correttamente.

Considerazioni per la scuola

La scuola applica misure di riduzione dei fattori di rischio per limitare la possibilità che un alunno entri in contatto con allergeni, compreso l'approccio di "nut aware school" (particolare attenzione alla presenza di frutta a guscio).

Politica sull'Asma

La scuola riconosce che l'asma è una condizione diffusa tra gli alunni e accoglie positivamente gli studenti asmatici.

Che cos'è l'asma?

L'asma è una patologia che interessa le vie respiratorie. I sintomi possono includere tosse, sibili respiratori, senso di costrizione toracica e difficoltà respiratorie. I sintomi possono aggravarsi in presenza di fattori scatenanti come freddo, attività fisica, pollini o muffe.

Farmaci

La maggior parte dei bambini con asma utilizza:

farmaci broncodilatatori ("reliever inhalers"), che alleviano i sintomi quando si manifestano;
farmaci preventivi ("preventer inhalers"), che aiutano a ridurre il rischio di comparsa dei sintomi.

Spesso gli inalatori vengono utilizzati insieme a un distanziatore ("spacer"). Tutti gli alunni asmatici devono avere sempre disponibile il proprio inalatore di emergenza.

Considerazioni per la scuola

La partecipazione ad attività sportive e motorie è considerata essenziale. Gli alunni con asma sono incoraggiati a partecipare pienamente alle lezioni di educazione fisica e alle attività sportive.

Politica sul Diabete di Tipo 1
La scuola riconosce che il diabete rappresenta una condizione significativa che interessa alcuni alunni e accoglie positivamente gli studenti affetti da diabete di tipo 1.

Che cos'è il diabete di tipo 1?
Il diabete di tipo 1 è una patologia grave e cronica che dura per tutta la vita, caratterizzata da livelli elevati di glucosio nel sangue perché l'organismo non è in grado di produrre un ormone chiamato insulina.
Nel diabete di tipo 1, il sistema immunitario attacca le cellule del pancreas che producono insulina, impedendone completamente la produzione. L'insulina è essenziale per la vita, poiché consente al glucosio presente nel sangue di entrare nelle cellule e fornire all'organismo l'energia necessaria.
Quando una persona con diabete di tipo 1 assume alimenti o bevande contenenti carboidrati, l'organismo continua a trasformarli in glucosio (zucchero). Tuttavia, in assenza di insulina, il glucosio non può entrare nelle cellule e si accumula progressivamente nel flusso sanguigno.

Terapia
Gli alunni con diabete di tipo 1 necessitano della somministrazione di insulina per il controllo della patologia.
L'insulina può essere somministrata mediante iniezioni, generalmente quattro o più volte al giorno, utilizzando una penna per insulina.
Alcuni bambini utilizzano invece un microinfusore per insulina (pompa insulinica), che eroga piccole dosi di insulina ad azione rapida in modo continuo durante il giorno e la notte. Il dosaggio può essere regolato per somministrare una maggiore quantità di insulina in occasione dei pasti o qualora i livelli di glucosio nel sangue risultino troppo elevati.

Considerazioni per la scuola
Il diabete può influire sull'apprendimento qualora non sia adeguatamente gestito, causando difficoltà di attenzione, memoria, velocità di elaborazione delle informazioni e capacità percettive.
Alcuni alunni con diabete possono inoltre registrare un numero di assenze superiore rispetto ad altri studenti, sia per la necessità di partecipare a visite e controlli ospedalieri indispensabili, sia a causa di periodi di malessere correlati alla patologia.
.

Politica sull'epilessia

La scuola riconosce che l'epilessia rappresenta una condizione significativa che interessa alcuni alunni.

Che cos'è l'epilessia?

L'epilessia è una condizione neurologica che interessa il cervello. Una persona affetta da epilessia presenta una predisposizione a sviluppare crisi epilettiche.

Nel cervello è costantemente presente attività elettrica, poiché le cellule nervose comunicano continuamente tra loro attraverso impulsi elettrici. Una crisi epilettica si verifica quando si produce un'improvvisa e intensa scarica di attività elettrica nel cervello. Questo determina una temporanea alterazione del normale funzionamento cerebrale, causando un'interferenza nei messaggi trasmessi dal cervello e provocando una crisi epilettica.

Esistono molte tipologie di crisi epilettiche. Le manifestazioni della crisi dipendono dall'area del cervello coinvolta e dall'estensione della diffusione dell'attività epilettica.

Terapia

L'epilessia viene generalmente trattata mediante farmaci antiepilettici.

Questi medicinali non guariscono la patologia, ma contribuiscono a prevenire l'insorgenza delle crisi regolando l'attività elettrica cerebrale attraverso la modifica dei livelli di alcune sostanze chimiche presenti nel cervello.

Per le crisi che si protraggono oltre i cinque minuti può essere necessario un farmaco di emergenza, che deve essere disponibile a scuola secondo le modalità previste dal Piano Sanitario Individuale dell'alunno.

Considerazioni per la scuola

L'epilessia è una condizione molto variabile e l'impatto sulla vita scolastica può differire notevolmente da un alunno all'altro.

Molti bambini, soprattutto quando le crisi sono ben controllate dalla terapia farmacologica, potrebbero non avere bisogno di alcun supporto aggiuntivo. Altri, invece, possono continuare a manifestare crisi epilettiche e necessitare di assistenza medica o di ulteriori forme di supporto.

Alcuni alunni con epilessia non presentano particolari difficoltà di apprendimento o di comportamento. Altri, in particolare quelli affetti da specifiche sindromi epilettiche, possono essere significativamente condizionati dalla patologia e manifestare importanti difficoltà di apprendimento, linguistiche o comportamentali nel corso della loro vita scolastica.

Tali alunni possono necessitare di misure di sostegno aggiuntive per garantire la piena inclusione nella vita scolastica e consentire il raggiungimento del loro pieno potenziale.

Nel complesso, gli alunni con epilessia presentano un rischio maggiore di sviluppare difficoltà nell'apprendimento e nel comportamento rispetto ai coetanei senza epilessia. Tali difficoltà possono interessare anche studenti che non sono identificati come aventi bisogni educativi speciali.

È pertanto importante adottare una visione globale dell'alunno e considerare tutti gli aspetti della sua vita che potrebbero essere influenzati dalla convivenza con l'epilessia.

Controllo versioni:

Proprietà e consulenza	
Sponsor del Documento	Direttore dell'Istruzione, Europa e USA
Autore / Revisore del Documento	Infermiera Consulente - Europa
Consulenza e Consulenza Specialistica	Responsabile Regionale della Safeguarding – Europa Responsabile Salute e Sicurezza – Europa Consulenti Educativi - Regno Unito
Applicazione e pubblicazione del documento	
Inghilterra	No
Spagna	No
Italia	Sì
Grecia	No
Svizzera	No
Austria	No
USA	No
Controllo versione	
Data attuale di revisione	Giugno 2025
Data della prossima recensione	Giugno 2027
Documentazione correlata	
Documentazione correlata	Politica H&S Politica di Primo Soccorso Politica di gestione dei farmaci Politiche per i bisogni educativi speciali e la disabilità Mantenere i bambini al sicuro nell'istruzione Politica di Protezione dei Dati Programma di Riduzione dei Trigger